

**AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER SOCIALI PER SOSTENERE LA
VITA DI RELAZIONE DI MINORI CON DISABILITA' CON APPOSITI
PROGETTI DI NATURA EDUCATIVA/SOCIALIZZANTE**
(ai sensi della DGR 1253/2019 Regione Lombardia –MISURA B2)

Presentazione delle domande dal giorno 02/05/2019

ART. 1 FINALITA'

Il presente Avviso stabilisce, per l'anno 2019, i criteri d'accesso alla misura B2 "Misura a favore delle persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza", in particolare allo strumento dei "Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico" previsto nell'Allegato nell' Allegato B - Programma operativo regionale FNA 2018 - della Deliberazione Regionale N° 1253/2019 "Programma Operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le non autosufficienze anno 2018".

Con questo intervento si intende sostenere la realizzazione del progetto educativo e socializzante volto a favorire la piena realizzazione e il maggior benessere psicofisico del minore disabile.

NON sono finanziabili con tale tipologia di voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

ART. 2 - DESTINATARI

Possono beneficiare di tali voucher i **minori disabili, che alla data di presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:**

- Avere **un'età compresa tra 0 e 17 anni**, per i quali è **attivo/attivabile un progetto di natura educativa/socializzante** (attuato presso enti convenzionati con l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona) che favorisca il benessere psicofisico del minore;
- Essere **residenti in uno dei sette Comuni dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona** (Castellanza, Marnate, Olgiate Olona, Fagnano Olona, Solbiate Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore);
- Avere un **valore ISEE ordinario NON superiore a € 20.000,00**
- Essere in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 oppure beneficiari dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;

ART.3 CARATTERISTICHE DEL VOUCHER:

L'entità di ogni singolo voucher è pari ad **€ 40,00**. Ogni beneficiario può ricevere fino ad un **massimo di 30 voucher** (pari ad € 1.200,00), da utilizzare per l'attuazione di appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico del minore (esempio: pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, etc.) concordati con l'assistente sociale del proprio Comune di residenza e delineati all'interno del PAI, fatta salva la possibilità di elevare la soglia massima a minore, a seguito di valutazione dell'assistente sociale debitamente documentata e in presenza di risorse residue.

I voucher devono essere utilizzati per progetti realizzati nel periodo compreso tra l'assegnazione dei voucher (comunicata al referente comunale e all'ente erogatore dall'Azienda) e la data del 30/04/2020 (termine ultimo per la realizzazione del progetto).

NON sono finanziabili con tale tipologia di voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

I progetti, di natura educativa/socializzante, devono essere realizzati da soggetti convenzionati con l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, il cui elenco è consultabile collegandosi al sito www.aziendaspecialemedioolona.it (nella sezione: Servizi e progetti – Fondo per le Non Autosufficienze).

Tale misura è compatibile con l'erogazione di Buoni sociali mensili a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza assistiti al domicilio da un caregiver familiare o da un assistente familiare regolarmente assunto.

ART. 4 – PROCEDURE DI RICHIESTA DEI VOUCHER

4.1. IL RICHIEDENTE

Per accedere alla misura, i legali rappresentanti dei soggetti di cui all'art. 2 del presente Avviso, dovranno presentare istanza all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza su apposita modulistica scaricabile dal sito www.aziendaspecialemedioolona.it (nella sezione: Servizi e progetti – Fondo per le Non Autosufficienze) e consultabile nel proprio Comune di residenza, alla quale allegare:

- Copia carta d'identità e codice fiscale del legale rappresentante (richiedente) e del minore (beneficiario);
- Copia della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 o della documentazione attestante il possesso dell'indennità di accompagnamento.

Le domande possono essere presentate **dal giorno 02/05/2019 presso l'ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza.**

4.2 L'ASSISTENTE SOCIALE DEL COMUNE

Ricevuta la domanda, l'assistente sociale comunale, referente del caso, deve:

- a) Verificare il possesso dei requisiti per l'accesso così come individuati all'art. 2 del presente Avviso (in particolare valore ISEE dichiarato dal richiedente);
- b) Effettuare la "valutazione del profilo del richiedente", ovvero la sintesi del profilo funzionale e della valutazione sociale (condizione familiare, abitativa e ambientale) che emerge, oltre che da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, anche dall'utilizzo di strumenti valutativi, utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana (ADL) e in quelle strumentali alla vita quotidiana (IADL). Nel caso di richiedenti con bisogni di natura sociosanitaria, la valutazione sarà di carattere multidimensionale da effettuarsi con i servizi territoriali dell'A.S.S.T. competenti;
- c) Predisporre il Progetto Individuale di Assistenza (PAI), che dovrà obbligatoriamente contenere:
- ❖ **L'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale** della persona;
 - ❖ La **declinazione per ogni dimensione di vita** della persona (Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali, Istruzione/Formazione, Lavoro, Mobilità, Casa, Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità, Altro) i vari interventi e servizi già in atto o da attivare;
 - ❖ L'indicazione dei fondamentali **obiettivi** realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona disabile/anziana non autosufficiente e del suo nucleo familiare;
 - ❖ La descrizione delle **prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o personale di assistenza regolarmente assunto** da sostenere con il Buono previsto da questa Misura;
 - ❖ La definizione degli interventi da sostenere con il Buono previsto dalla presente Misura nel caso di progetti di vita indipendente, per i quali vanno altresì specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona disabile e gli interventi realizzati dai Centri territoriali per la vita autonoma e indipendente (CTVAI);
 - ❖ La descrizione degli interventi da sostenere con il **Voucher sociale per minori** con disabilità;
 - ❖ Il valore **ISEE** considerato ai fini dell'erogazione della Misura.

Inoltre, nel Progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di cura e di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- ❖ le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (**SAD**): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;
- ❖ le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (**ADI**);
- ❖ periodo di **sollievo**;

- ❖ **altre forme integrative** per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone disabili devono essere indicati nel progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo DOPO DI NOI ecc.

Il Progetto Individuale di Assistenza (PAI) dovrà obbligatoriamente essere condiviso e sottoscritto entro 30 giorni dalla comunicazione di accesso alla misura da parte dell'Azienda.

Il Progetto Individuale è sottoscritto oltre da un referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia -o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica- e trasmesso all'ASST di competenza.

Nel caso di valutazione congiunta con l'équipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia -o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica- e dal responsabile del caso (*case manager*).

Entro il medesimo termine il PAI deve essere trasmesso all'Azienda al fine di procedere all'erogazione del buono.

- d) Garantire la corretta trasmissione dei dati attraverso i canali informatici messi a disposizione per tutti i casi rientranti nella misura prevista dalla DGR 1253/2019 (in particolare il valore delle scale ADL e IADL necessario per l'assegnazione del punteggio nella griglia di valutazione finalizzata alla formazione della graduatoria);
- e) Trasmettere all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona l'istanza per l'accesso alla misura presentata dal richiedente e copia del modulo di assegnazione voucher con indicazione precisa del numero voucher e dell'ente erogatore scelto dal beneficiario e dalla sua famiglia.

ART.5 – CONSEGNA, UTILIZZO DEI VOUCHER ASSEGNATI E RICHIESTA DI RIMBORSO

CONSEGNA DEL MODULO DI ASSEGNAZIONE VOUCHER - L'assistente sociale comunale consegnerà al rappresentante del minore beneficiario il modulo "Assegnazione voucher" (**Allegato B**), compilato, condiviso e sottoscritto, solo dopo che l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona avrà confermato l'assegnazione dei voucher richiesti, fino ad un massimo di n° 30 voucher a minore, inviando comunicazione sia al referente comunale che alla struttura individuata per l'erogazione dei servizi/prestazioni.

UTILIZZO DEI VOUCHER - Il rappresentante del minore utilizzerà i voucher per la realizzazione del progetto di natura educativa/socializzante concordato con l'assistente sociale comunale, consegnandoli direttamente alla struttura selezionata e convenzionata con l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.

RICHIESTA DI RIMBORSO DA PARTE DELLA STRUTTURA - I voucher verranno liquidati dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona alla struttura convenzionata, dietro presentazione della richiesta di rimborso (*allegato D "rimborso del voucher"*).

ART.6 – VERIFICA, MONITORAGGIO ED EVENTUALE REVOCA DEI BENEFICI CONCESSI

L’Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona potrà richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l’Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona segnala d’ufficio il fatto all’Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e procede alla revoca del beneficio concesso ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.

Il finanziamento della misura sarà revocato dall’Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, su proposta dell’assistente sociale comunale, in seguito a:

- ✓ perdita dei requisiti di accesso, così come definiti all’art. 2 del presente Avviso;
- ✓ cambio di residenza del beneficiario per trasferimento in un Comune non compreso nel territorio dell’Ambito distrettuale di Castellanza;
- ✓ decesso del beneficiario;
- ✓ mancato rispetto da parte del beneficiario di quanto previsto e sottoscritto nel PAI.

ART. 7 – REVISIONE DEL PRESENTE AVVISO

L’assegnazione dei voucher avverrà fino ad esaurimento del budget assegnato al presente intervento. Tale budget, così come i requisiti di accesso approvati dall’Assemblea dei Sindaci in data 03/04/2019, potranno essere oggetto di rimodulazione, alla luce dell’andamento generale e specifico delle misure previste dall’allegato B - B2 della DGR 1253/2019, nel corso dell’intera annualità.